

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

TRIENNIO 2023- 2025

Approvato nella seduta di Consiglio del 11 gennaio 2023

Il Consiglio del CNI, in coerenza con l'art. 1, co. 8, L. 190/2012, al fine di predisporre il PTPCT del prossimo triennio e di consolidare la politica di anticorruzione e di trasparenza attuata sin dal 2015 adotta i seguenti obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza ("obiettivi").

Gli obiettivi costituiscono parte integrante della programmazione strategica ed economica dell'ente, meglio espressa nelle previsioni economiche dettagliate dal precedente Consigliere Tesoriere nella sua relazione al Bilancio preventivo dell'11 novembre u.s. e si coordinano con ogni forma di programmazione disposta dall'ente.

Gli obiettivi costituiscono contenuto necessario del PTPCT 2023-2025 e il Consiglio li ha definiti sui seguenti essenziali presupposti:

- l'attuale Consiglio si è insediato in data 7 dicembre 2022 a seguito di procedimento elettorale conclusosi in data 10 novembre 2022 con la proclamazione da parte del Ministero della Giustizia;
- alla data di insediamento dell'attuale Consiglio il bilancio di previsione era stato già approvato dal Consiglio uscente;
- l'attuale Consiglio intende perseguire e, ove possibile, ulteriormente rinforzare la compliance normativa alla L. 190/2012 e regolazione attuativa, con l'obiettivo di perseguire maggiore efficienza dei processi, migliore organizzazione interna e conseguente aumento del valore pubblico;
- l'attuale Consiglio intende, altresì, incrementare i propri livelli di trasparenza e accessibilità alle informazioni mediante la pubblicazione di atti, documenti e informazioni la cui pubblicazione non risulterebbe obbligatoria ai sensi della Delibera ANAC n.777/2021.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio procede all'approvazione dei seguenti obiettivi.

PROMOZIONE DI STRUMENTI DI CONDIVISIONE DI ESPERIENZE E BUONE PRATICHE

DOPPIO LIVELLO DI PREVENZIONE E COORDINAMENTO ORDINI TERRITORIALI

Considerata l'efficacia e l'utilità dimostrate nel corso degli ultimi 7 anni dal c.d. "doppio livello di prevenzione"¹ e considerate le indicazioni fornite da ANAC già dal 2016 in merito al ruolo di coordinamento degli Ordini di livello nazionale, il CNI, anche nella nuova composizione, ritiene di continuare a perseguire l'obiettivo di coordinamento e guida anche per il triennio 2023-2025.

Tale obiettivo risulta ancora più funzionale in considerazione delle elezioni del Consiglio che a metà 2022 hanno riguardato la pressoché totalità degli Ordini territoriali, generando mutamenti sostanziali nella compagine degli organi amministrativi e subentri dei professionisti incaricati quali RPCT.

Il c.d. "doppio livello di prevenzione" si attua mediante un coordinamento costante con gli Ordini territoriali in materia di anticorruzione e trasparenza e prevede da parte del CNI le seguenti azioni:

¹ Il doppio livello di prevenzione è il meccanismo secondo cui la prevenzione dei fenomeni corruttivi e l'attuazione degli obblighi di trasparenza vengono coordinati a livello centrale dal CNI e vengono attuati a livello territoriale dagli Ordini, nel rispetto della propria autonomia, personalizzazione, scelte strategiche e propensione al rischio.

- Nomina di un RPCT Unico Nazionale nel ruolo di supporto e referente all'adeguamento degli Ordini territoriali;
- Tenuta dello scadenziario degli obblighi da parte del RPCT Unico Nazionale e tempestiva condivisione con i RPCT territoriali;
- In caso di novità normative o regolamentari, predisposizione di circolari e linee guida aventi ad oggetto le modalità di esecuzione;
- Condivisione di modelli, esempi e template con gli Ordini;
- Supporto nella soluzione di quesiti applicativi di natura generale;
- Predisposizione di un piano di formazione 2023 che prevede almeno 2 incontri aventi ad oggetto obblighi di trasparenza, Codice di comportamento dei dipendenti, responsabilità del Consiglio in caso di mancato adempimento, predisposizione del PTPCT.

Responsabili dell'obiettivo	Consiglio Nazionale, relativamente all'organizzazione e al sostegno economico RPCT, relativamente alla tenuta dello scadenziario, predisposizione circolari, supporto per la soluzione di quesiti, condivisione modelli, piano di formazione (individuazione oggetto delle sessioni formative, dei relatori, dei partecipanti)
Data completamento dell'obiettivo	31 dicembre 2023

REVISIONE DELLA GOVERNANCE DELL'ENTE E ADOZIONE NUOVA VERSIONE CODICE SPECIFICO DEI DIPENDENTI

In considerazione dell'insediamento del nuovo Consiglio, è opportuno definire il nuovo assetto di deleghe funzionali, rapporti, competenze e responsabilità sia a livello di organo direttivo, sia a livello di dirigenti, dipendenti, collaboratori e consulenti.

Costituisce pertanto obiettivo dell'ente la revisione dell'organigramma, con indicazione dell'articolazione degli uffici e delle mansioni, nonché l'individuazione dei criteri per la revisione del Codice dei dipendenti, relativamente alla prevenzione dei conflitti di interesse, rotazione straordinaria, formazione commissioni, conferimento incarichi extraistituzionali, pantouflage.

Inoltre, in considerazione delle nuove disposizioni di cui al DL 36/2022 e dello schema di DPR recante le modifiche al DPR 62/2013, il CNI pianifica -in coerenza con le tempistiche disposte dal Legislatore- l'adozione di una nuova versione del Codice specifico dei dipendenti del CNI.

Responsabile dell'obiettivo	Consiglio Nazionale, relativamente all'individuazione dei criteri generali della nuova governance, all'individuazione di deleghe interne ai Consiglieri e relativamente all'individuazione di principi e criteri generali per l'adozione del nuovo Codice di Comportamento
Data completamento dell'obiettivo	31 dicembre 2023

SEGNALAZIONI DEL DIPENDENTE – LINEE GUIDA ANAC

In considerazione delle Linee Guida di ANAC adottate il 9 giugno 2021 con Delibera n. 469 e del parere del Consiglio di Stato n. 615/2020 che sembra escludere gli ordini professionali non qualificati dalla legge quali enti pubblici non economici da tale applicazione, il CNI programma una più approfondita valutazione del punto al fine di comprendere se la procedura di cui si è già dotato possa essere sufficiente o se è necessario adeguarla con strumenti informatici, anche messi a disposizione dalla stessa autorità.

Responsabili dell'obiettivo	Consiglio Nazionale relativamente alla valutazione RPCT relativamente alla predisposizione di documenti
Data completamento dell'obiettivo	31 dicembre 2023

MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE – ADEGUAMENTO REGOLAMENTO INTERNO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E PROVVISI IN ECONOMIA

In considerazione del nuovo Codice dei Contratti pubblici con entrata in vigore il 1° aprile 2023, risulta utile l'adozione di un aggiornamento del regolamento per la gestione degli affidamenti sottosoglia in coerenza con principi di efficienza, economicità, trasparenza.

Nello stesso aggiornamento, potrebbe risultare utile prevedere presupposti e modalità per incaricare consulenti e collaboratori, atteso che l'Ente si è già dotato da molto tempo di un sistema pubblico di accesso e registrazione nel proprio albo fornitori.

Responsabili dell'obiettivo	Consiglio Nazionale relativamente all'individuazione di principi e criteri generali Dirigente e funzionari dell'area giuridica e di quella amministrativa relativamente alla predisposizione di regolamento ad hoc/linee guida
Data completamento dell'obiettivo	31 dicembre 2023

INCREMENTO DEI LIVELLI DI TRASPARENZA – PUBBLICAZIONI NON RICHIESTE DALLA DEL. 777/2021

Il nuovo Consiglio intende procedere alla pubblicazione dell'elenco di tutti i provvedimenti assunti dall'organo di indirizzo e (e non solo di quelli indicate dalla Delibera n. 777/2021); la pubblicazione ha ad oggetto la data e l'argomento specifico del provvedimento e avviene nella sezione AT/Provvedimenti/provvedimenti organi di indirizzo politico, con cadenza trimestrale.

Per provvedimenti si intendono le delibere del Consiglio.

Responsabili	Consiglio relativamente alla predisposizione della Delibera RPCT relativamente alla pubblicazione
Data completamento	31 dicembre 2023